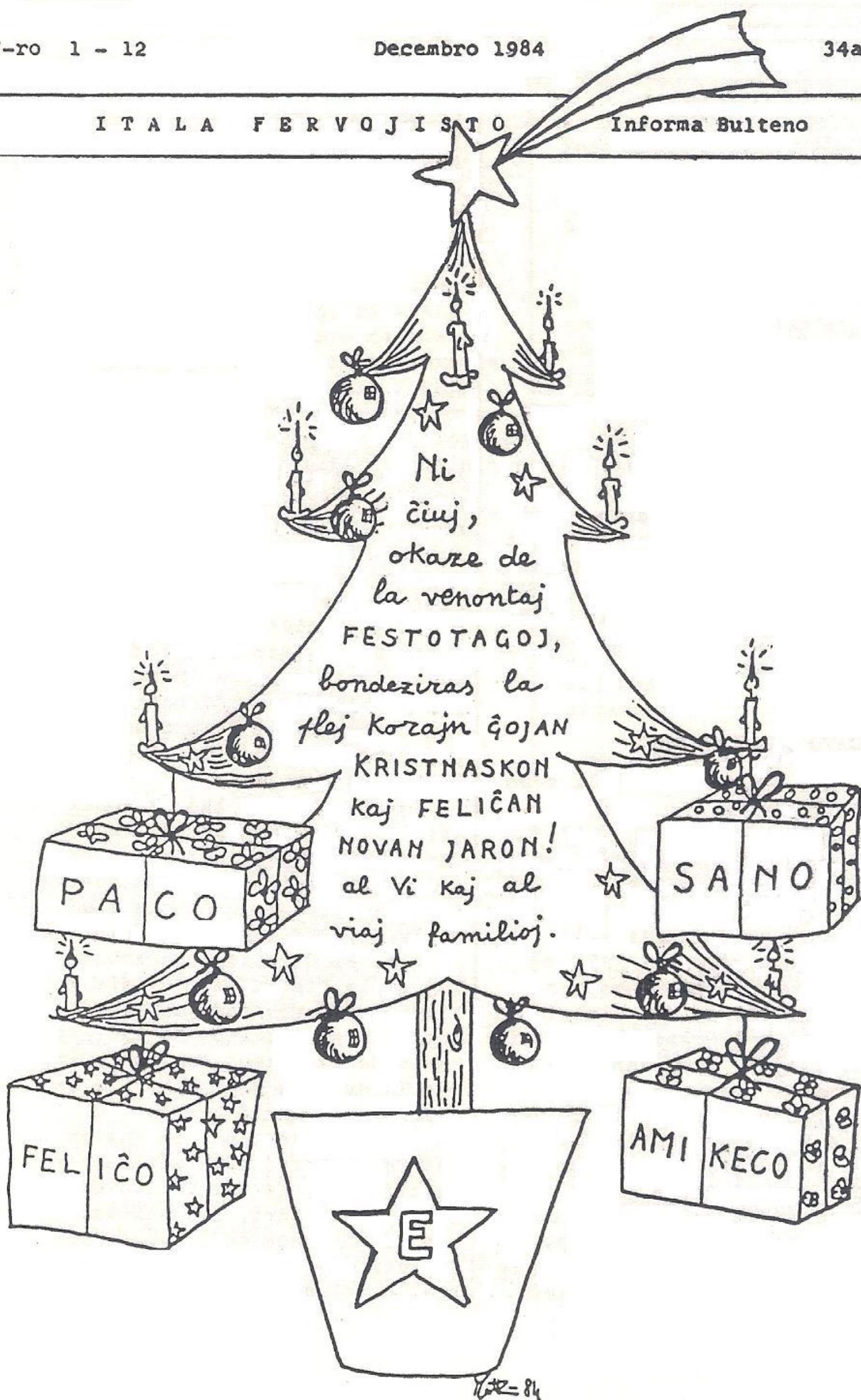


Itala
fervojisto

1984 n-ro 1





BONDEZIROJ

Okaze de la venontaj festoj, la estraro de ITALA FERVOJISTA ESPERANTO-ASOCIO (I.F.E.A.) kaj la redakcio de "ITALA FERVOJISTO", varme bondeziras feliçajn Kristnas-kon kaj prosperan Novjaron al ĉiuj Membroj kaj Simpatiantoj de nia Asocio; korajn bondezirojn ankaŭ al la Estraro de la INTERNACIA FERVOJISTA ESPERANTO-FEDERACIO (I.F.E.F.) kaj al la tuta Anaro kaj Legantaro el ĉiuj Landoj.

COMUNICATO DEL CASSIERE

Per il 1985 le quote sociali sono così stabilite:

- associazione all'IFEFA, IFEF, FEI ed UEA con abbonamento alla rivista "L'ESPERANTO-FEI": L.17.000 annue (11.000 per i giovani fino a 21 anni e per i familiari);
- associazione solo all'IFEFA ed IFEF (per quei soci che pagano le quote alla FEI ed UEA direttamente o tramite i Gruppi Esperantisti locali): L. 5000 annue.

Si pregano vivamente i soci che ancora non hanno pagato le quote per il 1983 e il 1984 e continuano a ricevere i Bollettini, di trasmettere al più presto dette quote, da noi già versate alle Associazioni a cui siamo aderenti, oppure di inviare avviso di disdetta, per poterci regolare e non pagare per l'anno 1985.

FERROVIERI ADERITE ALL'IFEFA: VERSATE SUBITO LE QUOTE 1985! SOSTENETE L'ESPERANTO E LE SUE ASSOCIAZIONI!
Per agevolare i versamenti si allega un bollettino di C/C postale intestato: IFEFA, Via Donato Creti 61 I-40128 BOLOGNA - n. 19336403.

"TRI TAGOJ" EN ROMO

Dum la tagoj 27-29aj de oktobro okazis en Romo la Nacia Kunveno de italaj fervojistoj esprantistoj kaj (la 29an) 'Ronda Tablo' (Tavola Rotonda) organizita fare de 'DOPOLAVORO FERROVIARIO', ĝuste post la apero sur ĵurnalo 'Avanti!' (organo de PSI = Itala Socialista Partio) de serio de artikoloj pri la 'Eŭropa lingva problemo', por debati la saman temon kun la ĉeesto de Eŭropaj Parlamentanoj. Oni legis kelkajn telegramojn.

Sabate alvenis kaj renkontiĝis la gepartoprenantoj, kaj dimanĉe komenciĝis la turisma programo per la vizito al la Vatikanaj Muzeoj; aparte ŝatata tiuj al la Egiptaj Tomboj, al Sistina Kapelo, al Galerio Chiaramonti kaj al la Pinakoteko. Gvidis kaj klarigis la romanaj gekolegoj. Post komuna tagmango ĉe la restauracio de la Muzeoj mem, oni vizitis la grandan Placon kaj la Bazilikon de Sankta Petro.

Lunde frumatene, la tutlandaj fervojistoj esperantistoj renkontiĝis ĉe la Biblioteko de D. L.F. en via Bari, kie oni malfermis la kunvenon de I.F.E.A. por diskuti kaj decidi pri la agado kaj la relanco de la Asocio.

Prezidis la kolego Gino CORSO el Verona kaj protokolis k.go Alberto MENABENE el Romo. Post longa raporto de la Sekretario Germano GIMELLI el Bologna, sekvis vigla kaj longa debato ĝis la 13a horo, kiam oni translokiĝis ĉe la restoracio de D.L.F. en Roma Termini, kie la gastigantoj regalis per abundaj mangajo kaj trinkajo.

La laboroj koncernis precipe la elekton de la nova konsilantaro de I.F.E.A. kaj la agadprogramon. La debato kaj la balotoj daŭris ankaŭ post la fino de la 'Ronda Tablo' (pri la elektitoj vidu apartan liston).

Posttagmeze en 'Teatro delle Muse' (T.ro de la Muzoj) okazis la dirita manifestacio. Ĉeestis la Eŭropa Deputito Honorinda Sergio ERCINI (DC = Kristan-demokrata Partio) kaj d-ino Carla PESCIATINI, respondeculo por la Socialista Partio pri lingvaj problemoj kaj pri internaciaj rilatoj. Enkondukis la debaton d-ro Menabene montrante la neceson adopti komunan lingvon en Eŭropo por ekstarigi eŭropan senton en la eŭropajn popolojn; gvidis la vigilan diskuton, post la interesaj intervenoj de la parolantoj, la Vice-Prezidanto de la Roma D.L.F. d-ro Giovanni GASBAKRO.

D-ino Pesciatini kaj Hon. Ercini tre bone enkadrigis la problemon de kumuna lingvo por Eŭropo kun aparta rilato al Esperanto kaj al ĝia utiligo. La unua eknotis ke preskaŭ nenion oni faras ĉe la Eŭropa Komunumo rilate al kulturaj kaj lingvaj problemoj; la dua substrekis ke la problema mem estas antaŭ ĉio 'politika', ĉar ne solvante ĝin oni kaŭzas

gravegaina damagojn (ekonomiajn kaj homajn) al Statoj kaj al popoloj. Li promesis agi ĉe Eŭropa Komunuma Parlamento por akiri rezultojn tiurilate.

Tre efika estis ankaŭ la intervento de d-ro Umberto BROCCATELLI kiu, inter alie, salutis en al nomo de I.E.F. (Itala Esperanto Federacio) kaj substrekis la taŭgecon de Esperanto planita lingvo, kiel tre utila helpilo en la eŭropa 'babelo'.

Fine Kav. Gimelli salutis en al nomo de la fervojistoj esprantistoj kaj sprite refustigis kelkajn malbonajn, malbone informitajn, intervenojn.



ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE

ITALIANA FERROVIERI ESPERANTISTI

I.F.E.A. (Roma - 29.10.1984)

VERBALE

L'Assemblea dei soci IFEA è iniziata presso il Dopolavoro Ferroviario di Roma alle ore 9.30 del 29.10.1984. Sono presenti i soci: Bolognesi, Corso, Fiume, Gimelli Delvina e Germano, Mantovan, Menabene, Negroni e Sangiorgi. A riunione iniziata giungono Climeli, Galli, Merlani e Pistoia.

Vengono eletti: Corso, presidente e Menabene, segretario dell'Assemblea.

Prima di iniziare la sua relazione il Segretario uscente informa che si è ricostituita l'Associazione dei Ferrovieri Esperantisti Polacchi e che al suo primo congresso era presente un italiano: si delibera di richiederne il nome.

Gimelli illustra le varie fasi dell'evoluzione dell'IFEA, dalla fondazione, avvenuta nel 1950, sino al 1983, anno in cui risultava no iscritti 183 membri paganti. (Non tutti i soci, però, erano ferrovieri.)

L'Associazione ha sempre profuso grande impegno in attività promozionali esperantiste: il Congresso Universale di Bologna, ad esempio, si poté svolgere per l'appalto essenziale dei ferrovieri, i quali hanno poi organizzato ben tre congressi internazionali di categoria (Verona, Rimini, Roma), sfruttando le possibilità operative offerte dall'inserimento nei Dopolavoro Ferroviari locali.

L'attività della Sezione Italiana è nota in campo internazionale:

- sul piano culturale, per le relazioni presentate durante i tre congressi ad opera di De Rosa, Lattanzio e De Salvo e per l'apporto dato dal Dr. Boschin alla Commissione dei termini ferroviari, che ha ora ultimato il proprio lavoro internazionale;
- sul piano politico/sindacale, per la costituzione del Gruppo parlamentare "Amici dell'Esperanto" avvenuta ad opera del Comitato organizzatore del Congresso di Roma e per le iniziative prese da Menabene in ambito di partiti socialisti e di sindacato FISAFS; particolare menzione

merita inoltre l'attività svolta da numerosi soci IFEA all'interno dell'Associazione Europea dei Ferrovieri, in virtù della quale questa associazione sempre più spesso prende in esame il problema linguistico.

Quanto fatto ha avuto riconoscimento ufficiale con l'inserimento nel Comitato d'Onore dell'IFEF dei due italiani Azzi e Ceci.

Tutte le principali notizie IFEA sono contenute nella "Storia dell'IFEF".

In campo interno si è proceduto alla revisione dello statuto ad opera di Galli, ma difficoltà si sono trovate nel reperimento di ferrovieri attivi da inserire nel Consiglio Direttivo, rinnovato nel 1971 a Reggio Calabria e confermato a Campobasso. Segretario IFEA, rappresentante italiano nel comitato IFEF e redattore del bollettino, è stato sin quasi dalle origini Germano Gimelli, il quale dichiara però la propria impossibilità a dare ulteriormente collaborazione a tempo pieno.

Gimelli conclude informando che la settimana sciistica avrà luogo in Morzine e che il Congresso IFEF si svolgerà dal 17 al 23 maggio in Danimarca (vedi programma in apposito, successivo articolo).

Prendendo la parola sulla relazione Gimelli, Corso - uno dei co-fondatori dell'IFEA - ricorda il grande lavoro svolto in tanti anni da Gimelli e consorte e Galli propone un ringraziamento ufficiale per entrambi, cui l'Assemblea si associa.

Iniziata la discussione sul programma e sulle candidature, Gimelli propone una rosa di nomi di

ferrovieri in servizio che non prevede l'elezione del presidente da effettuare in altra occasione. Si delibera, invece, di eleggere subito anche il presidente e - con la premessa che la nomina abbia finalità operative (in deroga al l'attuale statuto) - su proposta di Galli, viene eletto all'unanimità Gimelli. Il neoeletto Presidente propone la elezione di Galli a Presidente Onorario: la proposta è accolta all'unanimità.

Si procede, poi, alla votazione a scrutinio segreto dei Consiglieri e, nell'ordine, ricevono voti: Menabene, Bolognesi, Fiume, Climelli, Negroni, Mantovan e Boschin che risultano, perciò, eletti. Nell'ordine, ricevono inoltre voti: Corso e poi Lizzi, Luppino e Pistoia a pari voti.

Sindaci effettivi sono eletti: Graziani, Merlani e Sangiorgi; supplenti: Formaggio e Tarlindano.

Presidente dei Probiviri viene eletto Galli; altri membri eletti sono Azzi e Ceci.

Circa il programma, Menabene afferma la necessità del coordinamento dell'azione dei singoli in ambito di partiti, sindacati e AEC, nonché della valorizzazione in detti ambienti delle iniziative esperantiste che si prendono in campo interno e/o internazionale.

Fiume propone di coinvolgere sempre nella nostra attività il locale Dopolavoro Ferroviario per utilizzarne le strutture e valersene come cassa di risonanza. Sottolinea che, ovunque, debba essere affrontato primariamente il problema linguistico europeo e che solo in un secondo tempo - come

sua soluzione - la tematica dell'Esperanto. Propone che l'IFEA chieda all'AEC l'assegnazione su "Europa Ferroviaria" di una pagina esperantista di cui egli stesso sarà redattore.

Climelli riafferma l'utilità dei contatti con l'AEC per ottenerne la ufficializzazione dell'Esperanto al suo interno.

Bolognesi riafferma l'utilità di servirsi delle strutture dei DLF locali e menziona il successo dell'avvenuta penetrazione come DLF nell'Officina G.R. di Bologna. Ribadisce l'opportunità di valersi del Foglio Disposizioni degli UPC per diramare notizie esperantine.

Gimelli ritiene opportuno il contatto coi partiti per un favorevole interessamento di questi all'Esperanto.

Tra le "Varie", Merlani propone la stampa di un volantino comune, da distribuire nei vari impianti ferroviari col timbro del centro esperantista locale.

L'Assemblea viene chiusa alle ore 12.50.=

COMITATO ESECUTIVO I.F.E.A.

Verbale della riunione del 29 ottobre 1984

Sono presenti:

Cav. Germano Gimelli, neo eletto Presidente dell'I.F.E.A.; i Consiglieri Dr. Alberto Menabene, Dr. Romano Bolognesi, Domenico Fiume, Cav. Geo Climelli, Sergio Negroni, Dr. Renzo Mantovan, tutti eletti durante l'Assemblea Nazionale (oltre al Dr. Serio Boschin, impossibilitato a partecipare ai lavori). Il nuovo C.E. approva - dopo votazione - la seguente attribuzione

degli incarichi:

Segretario Nazionale

Romano Bolognesi

Vicesegretario

Renzo Mantovan

Cassiere

Sergio Negroni

Gli altri incarichi sono stati così distribuiti:

Varbada Komisiono; Coordinamento per valorizzare le attività esperimentiste in campo esterno; Contatti con la redazione di 'Voci della Rotaia', di altri giornali e riviste

Alberto Menabene

Contatti con la Presidenza A.E.C. e la redazione di 'Europa Ferroviaria'

Domenico Fiume

Pakprelega Komisiono; Redazione di 'Informa Bulteno' e di altre pubblicazioni

Geo Climelli

Terminara Komisiono

Serio Boschin

Si discute sulle iniziative da svolgere. Fiume propone di richiedere ospitalità ad 'Europa Ferroviaria', organo dell'A.E.C., per la pubblicazione delle nostre notizie, nonchè la creazione di un Comitato di Coordinamento fra le due Associazioni per il perseguimento dei fini comuni. Climelli invita i membri del C.E. ad agire personalmente o far sì che altri colleghi intervengano per ottenerne che la proposta presentata dalla Sezione Tedesca dell'A.E.C. al Comitato Esecutivo di quell'Associazione, riunito a Cagliari, possa seguire il suo giusto corso e trovare accoglimento. Menabene, a tale riguardo, propone di scrivere una lettera ufficiale dell'I.F.E.A. alla G.E.F.A. perché anche

i colleghi tedeschi insistano nella stessa direzione e, in caso di difficoltà o di mancato seguito dato alla proposta stessa, si agisca per la sua ripresentazione, eventualmente di concerto fra le Sezioni AEC di due o più Paesi. Dopo la trattazione di argomenti di trascurabile rilevanza ed il favorevole commento della 'Tavola Rotonda' di cui all'articolo "TRITAGOJ EN ROMO", la seduta viene tolta alle ore 19.30.=

NOVA ESTRARO DE I.F.E.A. (Itala Fervojista Esperanto-Asocio):

-Honora Prezidanto:

d-ro Manlio Galli - Roma

-Prezidanto:

kav. Germano GIMELLI - Bologna

-Sekretario:

d-ro Romano BOLOGNESI - Bologna

-V.Sekretario:

d-ro Renzo MANTOVAN - Venezia

-Kasisto:

s-ro Sergio NEGRONI - Bologna

-Redaktoro:

kav. Geo CLIMELLI - Bologna

-Aliaj Konsilantoj:

d-ro Alberto MENABENE - Roma

s-ro Domenico FIUME - R.Calabria

d-ro Serio BOSCHIN - Treviso

"HISTORIO DE IFEF"

La nostra Federazione Internazionale ha edito la storia del movimento esperantista fra i ferrovieri:

"Historio de IFEF 1909-1984".

Chi è interessato a ricevere tale opera invii L.2000 quale contributo e spese postali.

NEKROLOGO

La 15-an de novembro 1964-a, en la ajo de 70 jaroj, subite mortis en Bologna:

Instruisto GIANCARLO CODICE'

fervora Esperantisto kaj gvidanto de Esperantaj kursoj. Li estis ek de multaj jaroj membro de nia Asocio, kaj gvidis Esperanto-kursojn ankaŭ ĉe nia "DOPOLAVORO FERROVIA RIO"

Li aktivis, krom ĉe la Bologna Esperanto-Grupo "Achille Tellini", ankaŭ en la instruista, katolika kaj fervojista Esperantaj Societoj.

Al la edzino Profesorino Flora kaj al la gefiloj, la plej varmajn kondolenkojn. Ke li ripozu en Paco!



37-A I.F.E.F.-KONGRESO

VEJLE - DANLANDO

17-a - 23-a de majo 1985

L.K.K.-ADRESO: 37-a IFEF-Kongreso
Banegårdspladsen 14/1
DK - 9700 BRØNDERSLEV (Danlando)
Pošta ĝirkonto 4 38 05 76

Laŭ komuna invito de la kvar nordaj landoj Asocioj de IFEF: Danlanda "D.E.F.A.", Finnlanda "E.S.F.F.", Norvega "N.E.F.A." kaj Sveda "S.E.F.A.", okazos en la Dana Urbo Vejle de vendredo la 17-a ĝis jaŭdo la 23-a de majo 1985-a

la 37-a Internacia Kongreso de Fervojistoj Esperantistoj.

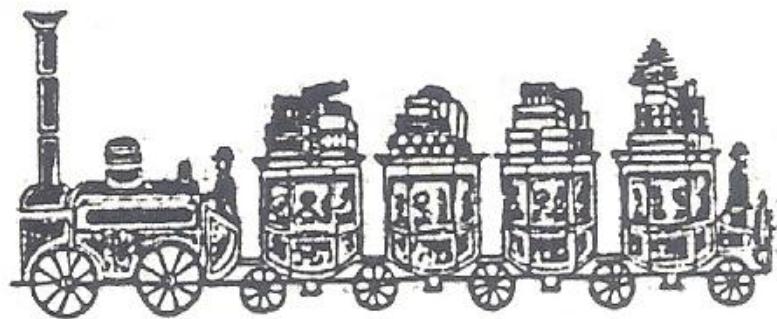
Vejle situas ĉe la orienta marbordo de la duoninsulo Jutlando 5 horojn per trajno norde de Hamburgo.

La Loka Kongresa Komitato konsistas el naŭ kolegoj kun partopreno de ĉiuj 4 landoj, sub gvidado de la D.E.F.A.-Prezidanto Hennings-Hauge.

Kongresejo farigos la Domo de la Sporto "Idrættens Hus" kiu situas malproksime de la stacidomo je 10-15 minuta promenado.

Kongreskotizoj ĝis la 31-1-85 estas por IFEF-Membroj 300 Danaj Kronoj, por familiianoj la duono. Ne IFEF-Membroj devas pagi 360 Danaj Kronoj.

Belaj glumarkoj estas aĉeteblaj ĉe L.K.K.: 1 folio kun 24 markoj kostas 5 Danaj Kronojn aŭ egalvaloron.



PROVIZORA PROGRAMO:

Vendrede la 17an de majo
Interkona Vespero

Sabate la 18an de majo
Inaŭguro

Fakaj interesajoj de Nordio
Kunveno de Terminara Komisiono
Komuna mango kaj Internacia Balo
Dimanĉe la 19an de majo

Ekumena diservo
Prelegoj ("Kongresa Altlernejo")
Duontaga ekskurso aŭtobuse tra la urbo Vejle, en ties ĉirkaŭaĵo kaj

vizito en "Legoland" (amuzejo kun multege da modeloj de famaj konstruoj, faritaj el ludaj konstrubrikoj)

Distra vespero kun eroj el la Norda kulturo

Lundé la 20an de majo

Unua plenkunsido

Faka prelego

Redaktora kunveno

Kunveno de Fakprelega Komisiono
Serioza koncerto en preĝeo kun partopreno de fama violonisto Anker Buch

Marde la 21an de majo

Tuttaga ekskursio aŭtobuse suden tra la bela sūdjutlanda pejzaĝo, trans la limon al Federala Respubliko Germanio, vizito en kastelo Glücksburg, pluen al Gelting, kie ni enspigos por veturi al Fåborg en la dana insulo Fueno. Dum la ŝipveturo ni lunos kaj havoseblecon aĉeti certajn senimpastajn varojn. De Fåborg aŭtobuse al Svendborg, kie ni promenos tra la idilia interna urboparto. Post tio ni reiros aŭtobuse al Vejle i a trala "Fuenaj Alpoj", kiuj altas 138 metrojn! La vespero estos libera.

Merkrede la 22an de majo

Dua plenkunsido

Aktualajoj el via lando

Literatura konkurs - rezulto de "Bonvojaĝu"

Distra vespero, i a kabaredo

Ĵaŭde la 23an de majo

Kunveno de Terminara Komisiono
Duontaga ekskursio al Ribe. Se eble per fervojo al la plej malnova urbo de Danio.

Solena fermo da la kongreso kaj adiaŭo.

Ĝojplenan Kristnaskon
kaj

prosperan Novan Jaron

INVITO AL 37° CONGRESSO IFEF A
VEJLE (Danimarca) dal 17 al 23
maggio 1985

La delegazione italiana, coordinata dagli esperantisti del D.L.F. di Bologna, intenderebbe partire nella serata di mercoledì 15 maggio per giungere a Vejle venerdì 17, dopo sosta e pernottamento ad Amburgo (notte 16/17 maggio). Viaggio attraverso Copenaghen al ritorno, con sosta e pernottamento, rientro in Italia il 25 maggio.

I prezzi delle camere, per letto e per notte con colazione al mattino, sono i seguenti:

in albergo "A" con bagno/doccia: 250-300 corone dan.

in albergo "B" con bagno/doccia: 175-200 corone dan.

in albergo "C" senza bagno/doccia: 150-165 corone dan.

In case private, per letto e per notte, senza colazione al mattino, 85 corone dan.

I moduli di adesione (aligiloj) sono disponibili presso il Sig. Germano Gimelli, via Donato Creti 61 - 40128 Bologna, assieme al libretto con ogni informazione su Vejle, la sua regione ed il Congresso col dettaglio delle tre escursioni congressuali.

Ĝojplenan Kristnaskon
kaj
prosperan Novan Jaron

ARTIKOLISTOJ:
Romano BOLOGNESI
Germano GIMELLI
Alberto MENABENE

REDAKTORO:
Geo CLIMELLI